DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI PHANTOM SHARES 2026-2032 DI DIGITAL BROS S.P.A.

Redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999

Data di approvazione: 20 luglio 2026

Digital Bros S.p.A.
Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia
Partita IVA e codice fiscale 09554160151
Capitale Sociale: Euro 6.024.334,8 di cui versato Euro 5.740.014,80
Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

(pagina volutamente lasciata in bianco)

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**"), in conformità allo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

In data 20 luglio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros S.p.A. ("**Digital Bros**" o la "**Società**"), su proposta del Comitato Remunerazioni, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del "Piano di Phantom Shares 2026-2032" (il "**Piano**").

Il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto anche a componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet della Società www.digitalbros.com, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Assemblea: l'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros.

Azioni: le azioni ordinarie di Digital Bros quotate sul Segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A., codice ISIN IT0001469995.

Beneficiari: i soggetti destinatari del Piano, come meglio specificato al paragrafo 1.

Beneficiari Originari: i Beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione entro 60 giorni dall'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea i quali beneficeranno del Piano a partire dal Primo Periodo di Vesting.

Beneficiari Successivi: i Beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione dopo la scadenza del termine per la individuazione dei Beneficiari Originari, i quali beneficeranno del Piano a partire dal Periodo di Vesting immediatamente successivo a quello in vigore al momento della rispettiva individuazione. A titolo esemplificativo, qualora un Beneficiario fosse individuato in data ricadente all'interno del Primo Periodo di Vesting, esso risulterà beneficiario del Piano limitatamente al Secondo e al Terzo Periodo di Vesting. Allo stesso modo, qualora un Beneficiario fosse individuato in data ricadente all'interno del Secondo Periodo di Vesting, esso risulterà beneficiario del Piano limitatamente al Terzo Periodo di Vesting.

Cap: il numero massimo di Opzioni esercitabili da ciascun Beneficiario per ciascun Periodo di Vesting, così come descritto al paragrafo 4.4.

Comitato Remunerazioni: comitato costituito a supporto dell'attività del Consiglio di amministrazione, con funzioni consultive, propositive e di controllo sui temi della remunerazione degli amministratori.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros.

Data di Assegnazione: a seconda del caso, la Prima Data di Assegnazione o, in caso di assegnazioni non riferibili al Primo Periodo di Vesting, la data in cui il Consiglio di Amministrazione assegna le Opzioni a ciascun Beneficiario. Per scrupolo di chiarezza, si precisa che ove lo stesso Beneficiario fosse assegnatario di una pluralità di Opzioni assegnate in tempi diversi, ciascuna Opzione avrà come Data di Assegnazione quella relativa alla rispettiva assegnazione. A titolo esemplificativo, qualora ad un Beneficiario fossero assegnate Opzioni che maturano nel Primo Periodo di Vesting e Opzioni che maturano nel Secondo e/o Terzo Periodo di Vesting, per ciascuna assegnazione troverà applicazione la rispettiva Data di Assegnazione.

Data di Maturazione: le date in cui le Opzioni maturano secondo il calendario di *vesting* previsto dal Piano al paragrafo 4.2.

Data di Riferimento: la data del 30 giugno 2026.

EBIT: l'EBIT consolidato del Gruppo Digital Bros riferibile a ciascun esercizio.

Gate: la condizione di *performance* il cui raggiungimento è necessario ai fini della maturazione del beneficio, consistente nel raggiungimento di un EBIT complessivamente positivo, inteso come sommatoria dell'EBIT riferibile a ciascun esercizio rientrante in ogni singolo Periodo di Vesting.

Giorno Lavorativo: qualunque giorno nel quale Borsa Italiana S.p.A. è aperta per la negoziazione dei titoli in essa trattati (c.d. giorni di Borsa aperta).

Gruppo o Gruppo Digital Bros: collettivamente, la Società e le società controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Limite Massimo: indica un importo pari al 300% della Remunerazione Totale individuale.

Numero Massimo Opzioni: il numero massimo di Opzioni che il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di assegnare a ciascun Beneficiario nell'ambito del Piano, sulla base della decisione assembleare relativa alla determinazione del numero complessivo delle Opzioni assegnabili ai Beneficiari.

Opzione: un'unità rappresentativa del valore di n. 1 Azione che verrà convertita in un Premio, ai termini e alle condizioni previsti nel Piano.

Opzioni Eccedenti: le Opzioni che non risultano esercitabili nel relativo Periodo di Vesting in quanto eccedenti il Cap applicabile. Tali Opzioni saranno computate e si sommeranno alle Opzioni attribuite nel Periodo di Vesting successivo e seguiranno il regime di maturazione e di esercizio previsto per il medesimo, ai termini e alle condizioni del Regolamento.

Periodo di Vesting: ciascuno dei tre periodi biennali di maturazione delle Opzioni.

Piano: il Piano di Phantom Shares 2026-2032 di Digital Bros.

Premio: l'importo monetario lordo spettante a ciascun Beneficiario per ogni Opzione esercitata, pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo d'Esercizio in essere alla data di richiesta di esercizio e il Prezzo di Assegnazione.

Prezzo di Assegnazione: indica, a seconda dei casi, il Prezzo di Assegnazione Primo Periodo di Vesting o il Prezzo di Assegnazione Successivo.

Prezzo di Assegnazione Primo Periodo di Vesting: per ciascun Beneficiario Originario, la media aritmetica del Prezzo di Riferimento delle Azioni rilevato nei 30 Giorni Lavorativi antecedenti alla Data di Riferimento (inclusa), come rettificato in diminuzione secondo quanto precisato all'Articolo 5.3 del Regolamento in materia di rettifica dividendi.

Prezzo di Assegnazione Successivo: per ciascun Beneficiario Successivo, la media aritmetica del Prezzo di Riferimento delle Azioni rilevato nei 30 Giorni Lavorativi antecedenti ad ogni singola Data di Assegnazione, come rettificato in diminuzione secondo quanto precisato all'Articolo 5.3 del Regolamento in materia di rettifica dividendi.

Prezzo d'Esercizio: la media aritmetica del Prezzo di Riferimento dell'Azione Digital Bros registrato nei 30 Giorni Lavorativi precedenti all'ultimo giorno di ogni trimestre solare, dalla prima Data di Maturazione sino al termine di durata finale del Piano.

Prezzo di Riferimento: il prezzo di riferimento delle Azioni calcolato da Borsa Italiana S.p.A..

Prima Data di Assegnazione: la data in cui il Consiglio di Amministrazione delibera la prima assegnazione di Opzioni ai Beneficiari Originari, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Tale data è identica e applicabile a tutti i Beneficiari Originari.

Primo Periodo di Vesting: il primo dei tre periodi di vesting in cui si estende il Piano, cioè quello comprensivo degli esercizi 2026-27 e 2027-28.

Rapporto: il rapporto di amministrazione e/o di lavoro subordinato e/o di collaborazione in essere tra i Beneficiari e la Società e/o le società del Gruppo, a seconda del caso.

Regolamento: il regolamento attuativo del Piano che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Remunerazione Totale: la remunerazione totale individuale riconosciuta a ciascun Beneficiario, calcolata prendendo in considerazione gli elementi fissi facenti parte, a seconda del caso, dell'emolumento, della retribuzione e/o del corrispettivo annuo lordo per ciascun Periodo di Vesting.

Secondo Periodo di Vesting: il secondo dei tre periodi di vesting in cui si estende il Piano, cioè quello comprensivo degli esercizi 2028-29 e 2029-30.

Società: Digital Bros S.p.A..

Termine Finale: la data del 30 giugno 2033, intesa come data ultima entro la quale ciascun Beneficiario potrà esercitare le Opzioni.

Terzo Periodo di Vesting: il terzo dei tre periodi di vesting in cui si estende il Piano, cioè quello comprensivo degli esercizi 2030-31 e 2031-32.

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione

Il Piano è rivolto ai seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione della Società:

- Abramo Galante (Presidente del Consiglio di Amministratore e Amministratore Delegato): n. 150.000 Opzioni
- Raffaele Galante (Amministratore Delegato): n. 150.000 Opzioni
- Stefano Salbe (CFO, Consigliere Esecutivo): n. 90.000 Opzioni
- Dario Treves (General Counsel, Consigliere Esecutivo): n. 40.000 Opzioni.

1.2 Categorie di dipendenti o collaboratori destinatari del Piano

Il Piano è altresì rivolto a dipendenti e collaboratori della Società e del Gruppo, da individuarsi a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tra coloro che rivestono ruoli e/o svolgono attività rilevanti per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo.

Il numero di Opzioni da assegnare ai Beneficiari diversi da quelli nominativamente indicati al paragrafo 1.1 è in via di definizione e sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel limite del Numero Massimo Opzioni.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai seguenti gruppi di cui all'art. 84-bis del Regolamento Emittenti:

Non applicabile, in quanto nessuno dei Beneficiari, con l'eccezione dei membri del Consiglio di Amministrazione elencati al paragrafo 1.1, rientra nelle categorie specificamente indicate dalla normativa:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei destinatari

Le caratteristiche del Piano sono identiche per tutti i Beneficiari, differenziandosi esclusivamente per il numero di Opzioni assegnate a ciascuno di essi in relazione al ruolo ricoperto e alle rispettive responsabilità.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante il Piano

Il Piano è finalizzato a:

- allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli azionisti, orientando le rispettive azioni verso la creazione di valore sostenibile nel medio - lungo termine;
- incentivare il raggiungimento di obiettivi di *performance* economico-finanziaria attraverso il collegamento della remunerazione variabile ai risultati aziendali;
- fidelizzare e trattenere le risorse chiave della Società, riducendo il rischio di perdita di competenze necessarie;
- motivare ancora più specificamente il *management* verso il perseguimento di strategie di crescita e sviluppo nel medio-lungo periodo.

2.2 Variabili chiave e indicatori di performance

La maturazione delle Opzioni è subordinata al raggiungimento del Gate, inteso come il raggiungimento di un EBIT consolidato del Gruppo Digital Bros positivo per ogni singolo Periodo di Vesting.

Tale indicatore è stato scelto in quanto:

- rappresenta un parametro oggettivo e verificabile della *performance* operativa del Gruppo;
- è coerente con gli obiettivi di crescita e redditività del Gruppo.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso

Il numero di Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario è determinato tenendo conto:

- del ruolo ricoperto e del livello di responsabilità;
- dell'impatto della posizione sulla creazione di valore;
- delle prassi di mercato per posizioni analoghe;
- della necessità di assicurare un adeguato livello di incentivazione e *retention*.

Il valore complessivo delle Opzioni esercitabili da ciascun Beneficiario, all'interno di ciascun Periodo di Vesting, non potrà superare il relativo Cap applicabile.

2.4 Ragioni per l'eventuale attribuzione di strumenti non emessi dalla Società

Non applicabile.

2.5 Valutazioni di ordine fiscale e contabile

La struttura del Piano non è stata condizionata da considerazioni di ordine fiscale o contabile, in quanto contabilizzata come "*cash-settled share-based payment*" ai sensi dell'IFRS 2. Verrà tenuto in considerazione il regime di imposizione applicabile vigente per ciascun Beneficiario.

2.6 Eventuale sostegno del Fondo speciale per l'incentivazione

Il Piano non riceve sostegno dal Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA

3.1 Poteri delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea sarà chiamata a conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari per l'attuazione del Piano, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'approvazione del Regolamento;
- l'individuazione dei Beneficiari non nominativamente indicati;
- la determinazione del numero di Opzioni da assegnare;
- la verifica del raggiungimento del Gate;
- il calcolo del Cap;
- l'adozione di ogni altro atto necessario per l'attuazione del Piano.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'amministrazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e delle competenti funzioni aziendali. Il Consiglio, inoltre, potrà eventualmente conferire delega ad uno o più dei suoi membri e, in particolare, a quei membri che rivestono la carica di Amministratore Delegato per gli aspetti riguardanti la concreta attuazione del Piano.

3.3 Procedure per la revisione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione potrà: (i) assegnare Opzioni a nuovi Beneficiari o incrementare il numero di Opzioni individualmente attribuite a ciascun Beneficiario nel limite del Numero Massimo Opzioni e (ii) adeguare il Piano a mutate circostanze normative.

In caso di operazioni straordinarie che modificano il numero di Azioni (frazionamenti, raggruppamenti o aumenti di capitale), il Consiglio di Amministrazione dovrà rettificare il numero di Opzioni assegnate individualmente per mantenere inalterati i diritti di ciascun Beneficiario del Piano. In tale ipotesi, ove necessario, il Consiglio di Amministrazione potrà altresì incrementare il Numero Massimo Opzioni, dandone informativa ai soci nella prima Assemblea convocata successivamente all'intervenuta modifica del numero di Azioni. Il numero di Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario varia in funzione del rapporto tra le Azioni in circolazione alla Data di Assegnazione ed il numero di Azioni in circolazione al momento dell'esercizio.

3.4 Modalità di determinazione della disponibilità degli strumenti

Trattandosi di un piano di Phantom Shares, non è prevista l'assegnazione di Azioni ma esclusivamente l'assegnazione di Opzioni il cui esercizio può comportare l'erogazione di Premi, ai termini previsti dal Piano.

3.5 Ruolo degli amministratori e conflitti di interesse

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, ha approvato la struttura del Piano. Gli amministratori beneficiari si asterranno dalle deliberazioni che li riguardano direttamente in conformità all'art. 2391 del Codice Civile.

3.6 Data della decisione di proporre il Piano all'Assemblea

Il Comitato Remunerazioni ha esaminato il Piano in data 14 luglio 2026, esprimendo parere favorevole. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta per l'Assemblea in data 20 luglio 2026.

3.7 Data della decisione di assegnazione

Le informazioni relative alle decisioni di assegnazione saranno fornite secondo le modalità previste dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.8 Prezzo di mercato nelle date rilevanti

Alla data di approvazione della proposta da parte del Comitato Remunerazioni (14 luglio 2026), il prezzo di chiusura dell'Azione Digital Bros era pari a Euro 11,32.

Alla data di approvazione della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione (20 luglio 2026), il prezzo di chiusura dell'Azione Digital Bros era pari a Euro 10,96.

3.9 Tempistica di assegnazione e informazioni privilegiate

L'assegnazione delle Opzioni avverrà nel pieno rispetto degli obblighi informativi e delle procedure interne della Società per la gestione delle informazioni privilegiate.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione in forma gratuita di Opzioni che conferiscono il diritto a ricevere un Premio, subordinatamente al raggiungimento del Gate e al permanere del Rapporto con la Società, fermo restando quanto previsto al paragrafo 4.8.

4.2 Periodo di attuazione del Piano

Durata: 6 esercizi con decorrenza dall'esercizio che inizia il 1° luglio 2026 fino all'esercizio che termina il 30 giugno 2032.

Vesting:

Le Opzioni assegnate ai Beneficiari Originari matureranno in tre *tranche* biennali:

- 1° luglio 2026 – 30 giugno 2028: 24% delle Opzioni;
- 1° luglio 2028 – 30 giugno 2030: 24% delle Opzioni;
- 1° luglio 2030 – 30 giugno 2032: 52% delle Opzioni.

Le Opzioni assegnate ai Beneficiari Successivi matureranno come segue:

(i) nel caso in cui i Beneficiari Successivi maturassero le Opzioni in due *tranche* biennali saranno applicabili le seguenti percentuali:

  a) Prima *tranche*: 1° luglio 2028 – 30 giugno 2030: 48% delle Opzioni
  b) Seconda *tranche*: 1° luglio 2030 – 30 giugno 2032: 52% delle Opzioni

(ii) nel caso in cui i Beneficiari Successivi maturassero le Opzioni in un'unica *tranche* biennale, il 100% delle Opzioni maturerà nella *tranche* relativa al periodo 1° luglio 2030 – 30 giugno 2032.

4.3 Termine del Piano

Il Piano terminerà definitivamente il 30 giugno 2033, data ultima per l'esercizio delle Opzioni maturate.

4.4 Numero massimo di strumenti finanziari

Il numero massimo di Opzioni complessivamente assegnabili ai Beneficiari ai sensi del Piano è pari a 700.000.

Il numero massimo di Opzioni esercitabili per ciascun Beneficiario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione al termine di ognuno dei tre Periodi di Vesting. Ciascun Beneficiario potrà essere assegnatario di Opzioni in una o più soluzioni. Il calcolo sarà effettuato rapportando il valore teorico del Premio al termine di ciascun Periodo di Vesting per ogni singolo Beneficiario al Limite Massimo, restando inteso che detto valore teorico non potrà risultare superiore al valore del rispettivo Limite Massimo. Nel caso in cui il valore teorico del Premio dovesse eccedere tale limite, il numero di Opzioni effettivamente esercitabili sarà limitato al Cap applicabile. Le restanti Opzioni costituiranno Opzioni Eccedenti ai sensi del Regolamento.

Qualora il numero di Opzioni ecceda il Cap applicabile, le Opzioni Eccedenti non saranno esercitabili nel relativo Periodo di Vesting e saranno computate e sommate alle Opzioni attribuite nel Periodo di Vesting successivo, maturando secondo i termini e le condizioni applicabili a quest'ultimo, incluso il relativo Cap.

Il medesimo meccanismo si applica progressivamente fino al Terzo Periodo di Vesting. Le eventuali Opzioni Eccedenti al termine del Terzo Periodo di Vesting saranno definitivamente perse.

.

4.5 Modalità e clausole di attuazione

Condizioni di maturazione:

- Raggiungimento del Gate per ogni periodo biennale;
- Permanenza del Rapporto con la Società.

Modalità di esercizio: i Beneficiari potranno esercitare le Opzioni maturate sino al Termine Finale del Piano, senza obblighi di conversione intermedi. Fermo restando quanto di seguito precisato, il Premio verrà erogato con il primo pagamento della retribuzione successivo alla data di richiesta d'esercizio da parte del Beneficiario o, in assenza di un termine di riferimento per la retribuzione, entro la fine del mese solare successivo a quello della data di richiesta d'esercizio. Si precisa che ove il Beneficiario eserciti le Opzioni al termine del relativo Periodo di Vesting, il relativo Premio sarà erogato solo successivamente all'approvazione dei bilanci consolidati riferibili al relativo Periodo di Vesting.

Qualora il Gate di un determinato Periodo di Vesting non venga raggiunto, le Opzioni attribuite nel relativo periodo, ivi incluse le eventuali Opzioni Eccedenti, non potranno essere esercitate dal Beneficiario e, quindi, saranno definitivamente perse.

Valorizzazione: Premio pari alla differenza, se positiva, tra Prezzo d'Esercizio e Prezzo di Assegnazione individuale.

Determinazione prezzi:

- **Prezzo d'Esercizio**: la media aritmetica del Prezzo di Riferimento dell'Azione nei 30 Giorni Lavorativi precedenti all'ultimo giorno di ciascun trimestre solare antecedente a quello in cui è stata trasmessa la richiesta di esercizio delle Opzioni;
- **Rettifica dividendi**: il Prezzo di Assegnazione sarà diminuito dell'importo dei dividendi eventualmente erogati dalla Società nei periodi successivi alla Data di Assegnazione.

Claw Back:

Fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, la Società, entro il termine di tre anni dalla data di corresponsione del Premio e indipendentemente dal fatto che il Rapporto sia ancora in essere o cessato, potrà richiedere al Beneficiario la restituzione del Premio già erogato nel caso in cui risultassero accertate, con qualsivoglia modalità e previa delibera del Consiglio di Amministrazione, le seguenti circostanze (c.d. "*trigger events*"): (i) che il raggiungimento dell'EBIT nel Periodo di Vesting di riferimento è imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi del Beneficiario; (ii) che l'EBIT nel Periodo di Vesting di riferimento è stato conseguito dalla Società sulla base di dati che si siano rivelati in seguito errati o intenzionalmente falsati e deve pertanto essere oggetto di rettifica in applicazione dei principi contabili internazionali, *pro tempore* vigenti.

4.6 Vincoli di disponibilità

Le Opzioni sono personali, non trasferibili *inter vivos,* non possono essere costituite in pegno o garanzia e non possono essere oggetto di diritti reali.

4.7 Condizioni risolutive per operazioni di hedging

Non sono previste specifiche condizioni risolutive per operazioni di *hedging*.

4.8 Effetti della cessazione del Rapporto

Bad leaver: in caso di cessazione del Rapporto per dimissioni e/o recesso volontario da parte del Beneficiario, revoca, licenziamento e/o recesso per giusta causa da parte della Società, le Opzioni non ancora maturate, ivi comprese le

eventuali Opzioni Eccedenti, nonché quelle non esercitate saranno definitivamente perse e non più esercitabili da parte del Beneficiario.

Good leaver:

- **Delisting delle Azioni o cambio dei due soci di riferimento della Società** (quest'ultimo sussiste nel momento in cui il titolare effettivo che esercita il controllo sulla Società non sia correlato con la famiglia Galante): i Beneficiari dovranno esercitare tutte le Opzioni maturate entro il Termine Finale, mentre le Opzioni non ancora maturate, ivi incluse le eventuali Opzioni Eccedenti, saranno definitivamente perse e non esercitabili da parte dei Beneficiari.
- **Decesso**: le Opzioni maturate saranno trasferite agli eredi persone fisiche, i quali potranno esercitarle entro il Termine Finale.

4.9 Altre cause di annullamento

Non sono previste ulteriori cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni per eventuale riscatto

Non applicabile.

4.11 Prestiti o agevolazioni per l'acquisto

Non applicabile.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso

L'onere per la Società dipenderà dal raggiungimento del Gate, dal numero di Opzioni effettivamente maturate e dall'andamento del prezzo dell'Azione. Il costo massimo è limitato dal Cap per ciascun Beneficiario.

4.13 Effetti diluitivi

Il Piano non avrà effetti diluitivi in quanto prevede esclusivamente l'erogazione di Premi.

4.14 Limiti per l'esercizio del voto

Non applicabile.

4.15 Informazioni per azioni non negoziate

Non applicabile.

4.16 – 4.23 – Con particolare riferimento alle Stock option

Non applicabile in quanto non si tratta di *stock option*.

4.24

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti sarà fornita successivamente secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lettera a) del Regolamento Emittenti.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Documento Informativo sarà integrato con le informazioni che si renderanno disponibili in fase di attuazione del Piano, secondo le modalità previste dall'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Digital Bros S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 20 luglio 2026

Il presente documento è stato redatto in conformità alla normativa vigente e alle migliori prassi di mercato, tenendo conto dei modelli di riferimento analizzati e della giurisprudenza consolidata in materia di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.